

VareseNews

L'avvocato della famiglia Limido: "Lavinia aveva paura: due anni fa scappò di casa, ma le minacce sono continue"

Pubblicato: Martedì 7 Maggio 2024



L'avvocato della famiglia Limido, **Fabio Ambrosetti**, ha fatto il punto della situazione **ricostruendo la vicenda precedente all'aggressione che ha portato all'omicidio di Fabio e al ferimento di Lavinia** da parte di Marco Manfrinati.

Leggi anche

- **Varese** – Quell'odio verso un'intera famiglia dietro l'omicidio di via Ciro Menotti a Varese
- **Varese** – Omicidio a Varese: uccide il suocero, gravemente ferita e sfregiata l'ex moglie
- **Varese** – Marco Manfrinati tace in questura a Varese di fronte al pm, ora è in carcere ai Miogni
- **Varese** – Il dolore e la rabbia della moglie di Fabio Limido: "Questo Stato non garantisce abbastanza le vittime"
- **Varese** – La difesa di Manfrinati di fronte al giudice: le coltellate all'ex suocero date perché aggredito
- **Varese** – La ricostruzione dell'omicidio a Varese e quella frase di Manfrinati: "Giustizia è fatta, ora sto bene"

«**Tutto è cominciato due anni fa**, quando Lavinia Limido presentò una denuncia per maltrattamenti in famiglia a Busto Arsizio e scappò di casa perché aveva paura. Scattò il divieto di avvicinamento, ma poi

il Procuratore Capo chiese la revoca della misura e l'archiviazione del procedimento, noi abbiamo fatto opposizione e ci sarà udienza a maggio – spiega Ambrosetti -. **Poi Lavinia venne a Varese e qui cominciò lo stalking a carico suo e dei genitori di lei:** c'è stato un procedimento per stalking pochi mesi fa ed è stata applicata una **nuova misura di divieto di avvicinamento** che è tuttora in essere».

«**C'erano segni premonitori, quindi** – prosegue Ambrosetti -. C'è anche un provvedimento di divieto di avvicinamento anche nei confronti del figlio della coppia, oltre che della ex moglie e dei genitori di lei. **Le minacce sono continuate con messaggi vocali, nei confronti della famiglia e anche dell'avvocato che ha seguito la pratica della separazione:** venne anche trovato un martello nella macchina dell'ex marito vicino alla casa di Lavinia. Una situazione molto brutta».

Le parole dell'avvocato di Marco Manfrinati, **Fabrizio Busignani:** «Non ho parlato se non per pochi minuti in camera di sicurezza con il mio assistito. Oggi lo incontrerò in carcere».

Inserisci qui la tua partecipazione al lutto

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it